

Filastrocca per un ultimatum ...

di Francesca Giorzi

Anche il meteo in questi giorni sembra attendere
la conferenza stampa per sapere cosa fare ...
uscire, divertirsi, bere, mangiare
Il tempo passa, cambia la forma, rimane la sostanza

Si vede da un po' che la depressione avanza
Le cifre lo confermano, la realtà lo fa vedere
dobbiamo escogitare un modo per non cadere

Parliamo di risorse, mi fermo e che pensate?
Subito alle finanziarie o a quelle petrolifere
e invece di risorse ce ne sono tante altre

Qualsiasi fonte o mezzo che valga a fornir sostegno
olistico, intellettuale, di fantasia, o dell'ingegno.

Di nuovo un ultimatum, ancora
anzi due, uno tra qualche ora
l'altro? ... chi lo può dire?

È che con la filastrocca
la scossa scende dal gozzo.
E garrulamente s'immerge nel pozzo.

Profondo?
Dipende da che via
prenderà sto mondo.

D'acqua e giovinezza voglio verseggiare
dal pozzo alla foce su su ritornare.

Pronti prontissimi per la provocazione?
Che chiede di petto di cambiare l'azione?

Quella iniziale appena partita.
La partita di scacchi appena iniziata
e non ancor determinata.

Se nell'orario scolastico bel belli
s'infilasse un po' di psicologia
... per informare questi e quelli
Tanto per avere una strategia.

Se i ragazzi avessero degli strumenti
Per capire e gestire i loro sentimenti

Se se ne parlasse in classe
Non pensate che ci metterebbe tutti in asse?

E se alle superiori un po' più in là
quando già hai capito quale può essere la realtà...
ci si trovasse in compagnia
di un pacchetto di pedagogia.

Non sarebbe interessante
aver a che fare con qualcosa di illuminante?

Che poi magari ti metti il cuore in pace
e capisci che quell'errore lì fatto da tuoi
l'hanno fatto in tanti e tante, mica solo voi

Una provocazione? Forse un'illusione,
magari una proposta d'evoluzione.

E tanto per finire questo verseggiare
risolto solo con un malandato rimare.
Vi prego, spergiuro, non diteci in coro
Che dell'espe di psico ne hann bisogno coloro
Che escono e si divertono
per quanto possono.

È già dura per tutti per tutte le fasce
sfaccettate di questa società
che mi suona stonato che in questa realtà
son più normali quelli che si rintanano
di coloro che escono e si dimenano

Non è giusto parlar di giustizia
e poi millantar di sfratti scorretti
a giocar inzigar rischiare sgambetti
In un momento ch'è un casino già di suo lo ribadisco per tutti.
Una voce savia fra tutti: non è il momento di innescare altri conflitti.

Anzi è il momento di riprendere e sperare
Se anche il tempo iniziasse a collaborare
la primavera è da accogliere, invitare ad entrare
Anche qui in studio l'aria sembra nuova da respirare.